

Sit-in contro disagi nel Tribunale dei minorenni di Catania

newsicilia.it/cronaca/sit-in-contro-disagio-nel-tribunale-dei-minorenni/230717

Redazione NewSicilia

27/4/2017



CATANIA – Disfunzioni organizzative, inadeguatezza della gestione delle risorse umane e distribuzione disomogenea dei carichi di lavoro ai dipendenti: sono alcune delle motivazioni che hanno indotto la Uil Pubblica Amministrazione di Catania ad indire un **sit-in** per il prossimo **mercoledì 10 maggio** davanti alla sede del **Tribunale dei Minorenni, dalle 11:00 alle 13:00**.

In una lettera inviata dal segretario generale della UILPA di Catania **Armando Algozzino**, il sindacato chiede la soluzione definitiva della vertenza, ufficialmente avviata il 4 ottobre scorso.

*“Nei giorni scorsi una nota della dottoressa Pricoco ha negato l’assenza di un’interlocuzione con il dirigente amministrativo: **i fatti però raccontano un’altra storia**, a partire da un recente episodio che ha avuto quale protagonista un dipendente interessato da un procedimento disciplinare, in merito al quale la dottoressa Pulito si è pronunciata non tenendo conto del parere espresso dal presidente”.*

Solo un episodio che però, come spiega l’esponente della Uil, sarebbe nato dalla condizione in cui versano gli uffici di via Raimondo Franchetti, caratterizzati, secondo il sindacato, *“da **servizi igienici fatiscenti, un cortile adibito a parcheggio infestato dalla parietaria e **vasche in eternit** dove l’acqua viene convogliata”.***

Il sindacato inoltre sottolinea come in alcuni uffici della cancelleria i fascicoli siano ubicati sotto le scrivanie, con conseguenti **disagi per il personale**.

“Molti fascicoli sono troppo pesanti – precisa ancora Algozzino – e, pur dimezzandoli, risultano impossibili da movimentare per alcuni soggetti che non possono, per via delle condizioni di salute, trasportare pesi che vadano oltre i 3 chilogrammi”.

Una situazione che, nello specifico, riguarda una **dipendente affetta da una grave patologia**, chiaramente impossibilitata a trasportare i fascicoli, ma che si estende a tutto il personale: spesso, infatti, il trasporto del materiale implica fino a cinque “viaggi”.

Un “*sopruso*” che, secondo il segretario, si aggiungerebbe alle numerose pressioni compiute sul personale in termini di **provvedimenti disciplinari**.

“Nessuna organizzazione sindacale è stata mai convocata – conclude – per l’avvio di un’azione di raffreddamento e per la soluzione della vertenza, malgrado le nostre ripetute richieste e lo stato di agitazione in corso da più di due settimane”.

Commenti

0 commenti